

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2017

MOTORSHOW

Al padiglione 31 in mostra tanti bolidi personalizzati CON IL TUNING L'AUTO DIVENTA ARTE



La EWM con l'immagine di Pacino-Scarface

BOLOGNA - Al padiglione 31, calamitare sguardi e attenzioni è fiore e vanto: non farsi notare è peccato mortale da queste parti, perché stiamo parlando del padiglione dedicato al tuning e a coloro che le auto le personalizzano, modificandole a piacimento e assecondando i propri gusti, ognuno a proprio modo.

L'esito è comune: impossibile passare inosservati, e del resto se ci si presenta a bordo di una Bmw 325 cabriolet del 2002 completamente istoriata, a colpi di aerografo, dalle immagini di Al Pacino in versione Tony Montana, alias Scarface, è perché tutto si cerca fuor-

ché la banalità. Non è la prima volta che il tuning è protagonista del Motor Show - anche un anno fa la sezione era presente, e fra i pezzi forti c'era proprio la Bmw di cui sopra - ma in questa edizione la presenza è ancor più variopinta e significativa perché l'associazione sportiva Tuning Club Italia, che fa parte della struttura di attività automobilistico della Uisp, festeggia il decennale, e a Bologna ha portato esemplari che davvero catturano l'occhio.

TUNING 4 ALL. La sezione si chiama "Uisp tuning 4 all", ma è abbastanza intuitivo che, per motivi anche e so-

prattutto economici, il tuning non sia esattamente per tutti, almeno a certi livelli, anche perché non si limita all'estetica ma anche alla funzionalità delle vetture, che poi devono essere omologate. Il padiglione 31 è così un'antologia di auto le cui portiere anteriori si aprono

ad ali di gabbiano, in stile Lamborghini Aventador per dire, ma certo fa tutto un altro effetto - spiazzante, ma comunque affascinante - vederle su una ne-

rissima e lucidissima Opel Corsa prima serie, o su una brillante Fiat Punto verde, auto che chissà in quanti

Una Bmw 325 cabriolet istoriata con l'immagine di... Scarface

hanno guidato. Certo però, non così. Allo stesso modo, assetti ribassati, serigrafie, interni multicolor, tessuti di pelle con cuciture a vista, salotti posteriori, woofer e subwoofer come se piovesse, led, luci e lucerte varie.

FANTASIA. Tutto sta alla fantasia del tuner, e si va dall'e-

legante al kitsch: il trucco delle vetture è in fondo un'arte dove è difficile trovare il punto di sconfinamento verso l'esagerazione, perché comunque i pezzi sono unici - quelli in mostra sono 36 - e proprio per questo non hanno prezzo. Si pensi alle muscle car americane degli anni '70 rivitalizzate dagli appassionati: una, splendida, viene dal Rose Motor Garage di Crevalcore, una Camaro da sogno tirata a lustro per l'occasione, alla faccia degli anni che porta e che, per certi miti, contano poco o nulla.

11
© RIPRODUZIONE RISERVATA